Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro tutela delle - div. VII
già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno **07 Aprile 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **BRUNO MAGLI SPA**, per l'esperimento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge 223/1991ss.mm.ii.

Sono presenti:
- per la BRUNO MAGLI SPA, Carlo Zoppelli assistito da Pio Michele Trippa di Unindustria Bologna;
- per la FILCAMS CGIL Naz. le, Lucia Anile;
- per la FISASCAT CISL Naz. le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Naz. le, Roberto Pennati, giusta delega agli atti del Ministero.

E' altresì presente rappresentanza dei lavoratori come da foglio firma agli atti del Ministero

PREMESSO CHE

- la BRUNO MAGLI SPA - con sede legale a Bologna ed inquadrata ai fini Inps nel settore Commercio - ha avviato con lettera del 28.02.2014 procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/1991ss.mm.ii., dichiarando n. 9 esuberi (su un organico complessivo di n. 32 dipendenti), di cui n. 3 nel punto vendita di Milano, n. 4 nel punto vendita di Fiumicino e n. 2 nel punto vendita di Roma.
- con successiva nota pervenuta con Racc A/R in data 24.03.2014 (Prot. n. 32/00066300/MA003.A001 del 26.03.2014) la Società ha comunicato la conclusione con esito negativo dell'esame congiunto in sede sindacale e, pertanto, questo Ministero, con nota del 03.04.2014 (Prot. n. 32/0007340/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali, su richiesta della Società, alla odierna riunione.

TUTTO CIO' PREMESSO

A conclusione dell'incontro odierno le Parti, dopo ampio confronto, non hanno trovato alcuna intesa in ordine ad una soluzione condivisa della vertenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo, dichiara esperita e conclusa con esito negativo la procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91.